



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 14/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n. 1269

Seguito DGR 2640 del 16 dicembre 2014; dgr 461 del 17 marzo 2015; dgr 765 del 17 aprile 2015 - Accordo di Programma Quadro "Beni e attività culturali" - Adempimenti.

La Vice Presidente ed Assessore ai beni culturali prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ "Beni ed attività culturali" - settore Beni culturali (RUA), Dirigente del Servizio beni culturali avv. Silvia Pellegrini e confermata dal Direttore d'Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, dott. Francesco Palumbo, riferisce quanto segue:

Premesso:

- che, con Deliberazione n. 2640 del 16 dicembre 2014, la Giunta regionale ha approvato le modifiche delle relazioni tecniche e delle schede progetto degli interventi inseriti nell'Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" (delibera Cipe n. 92/2012), imposte dalla delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014, e nelle more della definizione della procedura scritta avviata con il Tavolo dei sottoscrittori, ha individuato le azioni prioritarie di seguito riportate, per le quali ha dato mandato al Dirigente del Servizio beni culturali (RUA) Responsabile dell'Attuazione di assumere i conseguenziali impegni contabili:

- che, nel rispetto delle priorità individuate nella succitata Deliberazione di Giunta regionale 2640/2014 e nelle more della conclusione della procedura scritta, con propria Determinazione n. 221/2014 così come integrata dalla determinazione n. 19 del 5 marzo 2015 il dirigente del Servizio beni culturali ha provveduto ad impegnare la somma di € 60.535.120,61 corrispondente alla dotazione delle schede n. 43, 44, 45 (per l'ammontare pari ad € € 26.969.690,73), 47, 50,51, così come da mandato ed agli atti conseguenziali necessari all'attuazione di alcune delle predette azioni;

- che, con successiva Deliberazione n. 765 del 17 aprile 2015 (BURP n. 66 del 12 maggio 2015) la Giunta regionale ha programmato la suddivisione delle residue risorse riconducibili alla scheda n.45 per l'importo di € 16.969.690,73 a beneficio di interventi a favore di enti locali e per l'importo di € 8.989.896,72 a favore di interventi di enti ecclesiastici e soggetti privati titolari dei beni di cui all'art 10 del dlgs 42 del 2004 o che ne hanno la disponibilità, destinati permanentemente a finalità pubbliche ed alla fruizione pubblica nel rispetto del regolamento UE 651/2015;

- che con la medesima deliberazione la Giunta ha programmato le risorse relative alle azioni dell'Accordo di programma quadro non avviate e precisamente:

- in particolare con riferimento alla scheda n. 45, per la parte relativa alle assegnazioni mediante

procedura negoziata a favore di aree pilota di intervento, è stata avviata sulla base dell'Accordo per la valorizzazione integrata territoriale ex art 112 del codice dei beni culturali, dell'Accordo di valorizzazione territoriale art 4 (c.d. "accordo VT" DGR n. 462 del 17. Marzo 2015) e del Protocollo di intesa per l'attuazione dell'accordo "VT " (DGR 961 del 19 maggio 2015) il procedimento di selezione condivisa con la Direzione regionale del MIBACT che ha condotto all'individuazione del Teatro Margherita e del Mercato del Pesce ed alla stessa Direzione regionale quale soggetto beneficiario (vedi verbale del 12 febbraio 2015 agli atti del Servizio);

- con successiva determinazione n.67 dell'11 maggio 2015 il Servizio beni culturali ha provveduto ad impegnare le risorse programmate pari a € 10 milioni trasmettendo il relativo disciplinare, con impegno ad assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti improrogabilmente entro il 31 dicembre 2015, pena revoca del finanziamento;

- con riferimento alle schede nn. 43,44 e 51, sulla base degli Accordi summenzionati tra Regione e Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sono state avviate le procedure negoziate con il Segretariato regionale per l'individuazione dei soggetti beneficiari, procedure attualmente in corso (vedi: per la scheda 43 i verbali del 17 febbraio 2015, 9 aprile 2015; 16 aprile 2015, 4 maggio 2015 e 14 maggio 2015 agli atti del Servizio; per la scheda 44 i verbali del 17 febbraio 2015, 20 maggio 2015 agli atti del servizio; scheda 51 il verbale del 17 febbraio 2015 agli atti del Servizio);

- con riferimento alle schede 46 e 48 con DGR 619 del 30 marzo 2015 è stato approvato lo schema di accordo ex art 15 della legge 241 del 1990 tra Regione Puglia, Consiglio regionale e Comune di Bari per la condivisione di un percorso per la realizzazione del Polo bibliotecario regionale, che assicuri il potenziamento dei servizi bibliotecari ed archivistici, alla cui attuazione sono state destinate le risorse delle predette schede per ammontare di € 9.695.874,64 in favore del Comune di Bari;

Considerato:

che in adempimento a quanto previsto nelle summenzionate dgr n.2640/2014 e 765/2015 al Dirigente del Servizio Beni culturali viene dato mandato per approvare un avviso pubblico basato su una procedura mista valutativo-negoziata, per la selezione di interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici da assegnare in favore di enti locali della Regione Puglia per un importo complessivo di € 16.969.690,73;

che in ragione della necessità di assicurare, altresì, la programmazione degli interventi di cui alla scheda n. 49, in considerazione della ristrettezza dei tempi per l'utilizzo delle risorse (obbligazione giuridicamente vincolante al 31 dicembre 2015) ed a parziale rettifica di quanto disposto dalla dgr 765 /2015, ma nel rispetto dell'APQ (scheda 49), è stato predisposto un documento di linee guida, allegato parte integrante del presente provvedimento (allegato A) per l'attuazione attraverso una procedura negoziata degli interventi da ammettere a finanziamento, per ammontare pari a € 9.107.345,05;

che con riferimento alla scheda da ultimo menzionata (scheda 49) al fine di dare concreto avvio alla sperimentazione della rete dei luoghi della cultura condivisa tra il MIBACT e la Regione Puglia, a seguito dell'Accordo di valorizzazione in premessa riportato e del Protocollo di intesa per la sperimentazione di modelli di integrazione operativa tra Direzione generale Musei, Polo museale regionale, Comune di Bari e Regione Puglia, (vedi DGR di ratifica 961 del 19 maggio 2015), si ritiene opportuno destinare una somma pari a € 2 milioni per la realizzazione di azioni sperimentali volte a favorire: lo sviluppo di modelli di gestione partecipata Mibact/EELL; l'integrazione di servizi specifici connessi alla gestione; l'integrazione di luoghi della cultura, di attività culturali e di luoghi di pregio da un punto di vista ambientale e paesaggistico; l'integrazione fra l'offerta culturale e servizi di sistemi di trasporto locale, mobilità lenta e servizi turistici. Qualora le azioni, in considerazione del livello di sperimentazione, non venissero avviate entro tempi utili ad assicurare l'assunzione di OGV al 31 dicembre 2015, le relative risorse finanziarie verranno impiegate per finanziarie proposte cantierabili selezionate attraverso la procedura negoziata di cui alle linee guida per l'attuazione della scheda n.49;

che per mero refuso nella DGR 765 del 2015 è stata indicata quale procedura collegata alla scheda n. 46 quella di evidenza pubblica (contemplata nella scheda originaria di cui alla DGR 2165/2013) e non quella negoziata prevista dalla scheda stessa come modificata in sede di tavolo dei sottoscrittori (dgr 461/2015);

che con riferimento alla scheda n.45 per la parte relativa alla somma di € 8.989.896,72 si rende necessario precisare che la procedura di evidenza pubblica, così come da scheda rimodulata n. 45, per la quale si dà mandato al dirigente del Servizio beni culturali ad emanare il relativo avviso pubblico articolato in una fase valutativa ed in una negoziale, sarà rivolta sia agli enti ecclesiastici che ai privati titolari dei beni di cui all'art.10 del Dlgs 42/2004 o che ne hanno la disponibilità, destinati permanentemente a finalità pubbliche ed alla fruizione pubblica, nel rispetto del Regolamento GBER 651/2014;

che con riferimento alla scheda n. 50, in ragione dell'esigenza di avviare un processo di valutazione utile a orientare in modo efficace le azioni della programmazione FESR 2014-2020, si ritiene opportuno destinare nell'ambito della dotazione complessiva di € 302.871,40 la somma di € 100 mila alla predetta procedura di valutazione ed i restanti € 202.871,40 all'accompagnamento degli enti locali all'attuazione degli interventi della nuova programmazione, dando mandato al Dirigente del Servizio Beni culturali di predisporre le relative procedure di selezione.

Rilevato:

che le operazioni di cui alle procedure di evidenza pubblica contemplate nel presente provvedimento sono selezionate sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento Ne 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

che si rende urgente ed indifferibile l'adozione dello schema allegato parte integrante del presente provvedimento, al fine di assicurare il rispetto della tempistica sopravvenuta imposta dalla deliberazione CIPE n. 21/2014 che fissa al 31 dicembre 2015 il termine inderogabile per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per gli interventi a valere sull'APQ "Beni ed attività culturali" (delibera CIPE 92/2012)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'avanzamento delle procedure relativo alle schede nn. 43,44,46,47,48 dell'Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" come approvato dalla DGR 461/2015 (BURP n. 63 supplemento del 06.05.2015);
- di prendere atto della conclusione della procedura negoziata di cui alla scheda n. 45 e di dare mandato al dirigente del Servizio beni culturali ad adottare un avviso pubblico, basato su una procedura mista valutativo-negoziata, la selezione di interventi di recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici da assegnare in favore di enti locali della Regione Puglia per un importo complessivo di 16.969.690,73;
- di prendere atto che con riferimento alla scheda 49, al fine di dare concreto avvio alla sperimentazione della rete dei luoghi della cultura condivisa tra il MIBACT e la Regione Puglia si ritiene opportuno destinare una somma pari a € 2 milioni per la realizzazione di azioni sperimentali volte a favorire: lo sviluppo di modelli di gestione compartecipata Mibact/EELL; l'integrazione di servizi specifici connessi alla gestione; l'integrazione di luoghi della cultura, di attività culturali e di luoghi di pregio da un punto di vista ambientale e paesaggistico; l'integrazione fra l'offerta culturale e servizi di sistemi di trasporto locale, mobilità lenta e servizi turistici;
- di prendere atto che qualora le azioni, in considerazione del livello di sperimentazione, non venissero avviate entro tempi utili ad assicurare l'assunzione di OGV al 31 dicembre 2015, le relative risorse finanziarie verranno impiegate per finanziarie proposte cantierabili selezionate attraverso la procedura negoziata di cui alle linee guida per l'attuazione della scheda n.49;
- di prendere atto del documento di linee guida, allegato parte integrante del presente provvedimento (allegato A) per l'attuazione attraverso una procedura negoziata degli interventi da ammettere a finanziamento, per ammontare pari a € 9.107.345,05;
- di prendere atto che per mero refuso nella DGR 765 del 2015 è stata indicata quale procedura collegata alla scheda n. 46 quella di evidenza pubblica (contemplata nella scheda originaria di cui alla DGR 2165/2013) e non quella negoziata prevista dalla scheda stessa come modificata in sede di tavolo dei sottoscrittori (dgr 461/2015);
- di prendere atto che con riferimento alla scheda n.45 per la parte relativa alla somma di € 8.989.896,72 si rende necessario precisare che la procedura di evidenza pubblica, per la quale si dà mandato al dirigente del Servizio beni culturali ad emanare il relativo avviso pubblico articolato in una fase valutativa ed in una negoziata, così come da scheda rimodulata n. 45 la stessa sarà rivolta sia agli enti ecclesiastici che ai privati titolari dei beni di cui all'art.10 del Dlgs 42/2004 o che ne hanno la disponibilità, destinati permanentemente a finalità pubbliche ed alla fruizione pubblica, nel rispetto del Regolamento GBER 651/2014;
- di prendere atto che con riferimento alla scheda n. 50, in ragione dell'esigenza di avviare un processo

di valutazione utile a orientare in modo efficace le azioni della programmazione FESR 2014-2020, si ritiene opportuno destinare nell'ambito della dotazione complessiva di € 302.871,40 la somma di € 100 mila alla predetta procedura di valutazione ed i restanti € 202.871,40 all'accompagnamento degli enti locali all'attuazione degli interventi della nuova programmazione, dando mandato al Dirigente del Servizio Beni culturali di predisporre le relative procedure di evidenza pubblica.

- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola